Don Giuseppe Rocco

Nato nel 1902 a Sambruson, provincia di Venezia, fu ordinato sacerdote nel 1924; conseguì poi la laurea in Lettere presso l'Universita' di Padova e fu insegnante nei Seminari di Padova e Thiene e nei Collegi vescovili di Padova.
Ricoprì anche il ruolo di dirigente presso l'Archivio della Curia Vescovole di Padova (A. C. V. P.). Proprio in questo archivio è conservata una biografia del Vescovo di Padova, Luigi Pellizzo, opera di don Giuseppe Rocco, appunto, il sacerdote della diocesi di Padova nato a Sambruson, laureato in lettere e molto versato e predisposto agli studi umanistici, letterari e storici.
Da questa biografia ha tratto notizie e informazioni fondamentali, citando rigorosamente la fonte, lo studioso, scrittore, storiografo Antonio Lazzarini per alcuni suoi libri in particolare per il suo trattato su
La visita pastorale di Luigi Pellizzo nella Diocesi di Padova.(1912,1921)

Curatore: A. Lazzarini

Editore: Storia e Letteratura

Collana: Thesaurus ecclesiarum Italiae

Anno edizione: 1975

In commercio dal: 1 gennaio 1975

Pagine: 636

Sulla biografia del vescovo Pellizzo, a cura di don Giuseppe Rocco, proponiamo, tal quale, una nota presente nel volume “ La visita pastorale di Luigi Pellizzo nella Diocesi di Padova.(1912, 1921) “ dello stesso Lazzarini.

Scrive A. Lazzarini sull'opera di Don Giuseppo Rocco :

……..Consiste in 442 cartelle dattiloscritte in cui presenta con accuratezza la vita del Vescovo, basandosi anche su del materiale che si trovava nell'archivio della Curia Vescovile di Padova e che solo in parte sono riuscito a rintracciare.

La biografia rappresenta una fonte ampia e documentata, stesa con uno stile personale e talvolta ricercato, ma con limiti che impediscono di considerarla autentica opera storiografica.

Il giudizio storico, a tratti assai acuto, spesso è del tutto soggettivo e viziato da intenti apologetici o moralistici che ne minano la credibilità, preoccupandosi il Rocco più di cogliere la drammaticità delle situazioni di vita del Pellizzo che di analizzare con rigore critico l'ambiente economico, sociale, politico, culturale e religioso in cui si muoveva.

Tuttavia farò spesso riferimento al lavoro del Rocco, sia per l'abbondanza di informazioni, sia per le intuizioni talvolta davvero illuminanti che vi sono contenute……..

Al di là del giudizio autorevole del Lazzarini, traspare per questo cittadino di Sambruson, dalle poche notizie a disposizione (per l'impossibilità di accedere agli archivi della Curia o per la scarsa informatizzazione degli stessi archivi), uno spessore culturale, una capacità di indagine storica e di analisi sull'ambiente socio culturale e politico in particolare delle province Venete e della Curia Patavina, da poterlo inserire fra le persone rilevanti del paese di Sambruson.

Ricordiamo che l'ambiente socio-economico, politico, e culturale in cui si muoveva il vescovo Pellizzo, quello dei primi decenni del 900, era quello Giolittiano, quello del socialismo nascente, quello della prima guerra mondiale, quello anche legato al fondatore del partito popolare, Don Sturzo, al quale il Pellizzo sembrava in particolare riferirsi nei suoi straordinari interventi sociali e culturali nella diocesi di Padova. Di questi argomenti tratta in prevalenza e ne è stato grande e appassionato studioso,

Don Giuseppe Rocco, nato a Sambruson.

Altre notizie e suggerimenti di arricchimento, ma anche di rettifica e implementazione a questo articolo, sarebbero particolarmente graditi. Luigi Z.

---

a cura di luigi zampieri